



**PIANO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE
ANNO 2023 AMBITO VALLE CAMONICA**

DGR XII/777 del 31 LUGLIO 2023

Approvato dal Comitato dei Sindaci
dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
in data 18.10.2023

SOMMARIO

- **PREMESSA, CRITERI GENERALI E NOVITA'**
- **AREE D'INTERVENTO DA SOSTENERE CON LE RISORSE DEL FONDO**
- **PIANO GENERALE ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE**
- **QUADRO DI SINTESI DEI CRITERI DI RIPARTO**
- **ALLEGATI:**
 - *SCHEMA PUBBLICIZZAZIONE BANDO/AVVISO A EVIDENZA PUBBLICA FONDO SOCIALE REGIONALE 2023*
 - *AVVISO PUBBLICO*

Con DGR XII/777 del 31 LUGLIO 2023 Regione Lombardia ha approvato la Deliberazione "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale – Annualità 2023" e ha assegnato all'Ambito Valle Camonica risorse pari a € 629.372,66 così ripartite:

- ✓ € 520.154,66, quale quota ordinaria, finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse;
- ✓ € 109.218,00, quale quota straordinaria, destinata ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia.

Le risorse del Fondo Sociale Regionale, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, fondi regionali per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale.

CRITERI REGIONALI E DI AMBITO DI RIPARTO DELLE RISORSE

QUOTA ORDINARIA € 520.154,66

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse, approvati coerentemente alle indicazioni regionali e agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona.

Si applicano gli stessi criteri introdotti con i riparti del Fondo Sociale Regionale per le annualità 2018 e 2019 come di seguito specificato:

- 1) 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2022);
- 2) 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Affidi);

3) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 presenti nell’Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l’unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

Regione Lombardia nella citata D.G.R., ha definito le seguenti modalità di utilizzo delle risorse:

- il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l’anno in corso. Al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2023; nel caso in cui l’unità di offerta cessasse l’attività nel 2023, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2023;
- ai fini della determinazione del contributo da assegnare all’Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell’anno 2022. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l’attività nel 2023;
- il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali;
- la rendicontazione riferita all’anno 2022 viene presentata all’Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall’Ufficio di Piano stesso;
- per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell’Ente gestore, indirizzata all’Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale Minori in Comunità” (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell’anno 2022, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia;
- per accedere ai contributi della quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale le unità d’offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, devono essere in regolare esercizio nell’anno in corso (in possesso dell’autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell’unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l’Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell’Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici struttura presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM;
- la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

L'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona nella seduta del 13/09/2023 ha approvato i criteri e la destinazione delle risorse assegnate 2023 per area di intervento e tipologia di unità di offerta.

La ripartizione del Fondo è stata definita in una logica di coordinamento con gli interventi programmati a sostegno di fasce di popolazione particolarmente fragili, anche sul piano economico, favorendo quindi il contenimento delle rette a carico delle famiglie. La distribuzione avviene in modo omogeneo e in congruenza con gli obiettivi del Bilancio Previsionale e del Piano Programma 2023 dell'Azienda Territoriale, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20.12.2022.

L'Avviso è stato costruito nel rispetto dei criteri regionali integrati dai criteri di ambito di seguito specificati:

- Il Fondo è destinato al finanziamento degli interventi e servizi in esercizio sulla base del volume delle attività svolte nell'anno 2022 (costi e ricavi d'esercizio - tra i quali indicare anche gli eventuali finanziamenti del FSR ricevuti nel 2022 - numero utenti, ecc.) ;
- relativamente:
 - ✓ ai servizi a ciclo diurno e residenziale per Disabili verrà considerato anche il numero di utenti iscritti alla data del 31.08.2023;
 - ✓ alle Unità d'offerta 0-3 verrà considerata la media dei frequentanti l'anno 2023;
 - ✓ alle Unità d'offerta CASA e SED verrà considerato il numero di strutture presenti sul territorio;
- Il Fondo deve contribuire al sostegno dei bisogni delle famiglie;
- relativamente ai Servizi Domiciliari Educativi per Minori (A.D.E.), Anziani e Disabili (S.A.D.), al Servizio Affidi ed alle Comunità di Accoglienza per Minori, contribuisce, unitamente ad altri fondi nazionali e locali, all'abbattimento della tariffa a carico di Utente/Comune secondo i criteri descritti nella tabella seguente:

SERVIZIO	UTILIZZO FSR
A.D.E. Assistenza Domiciliare Educativa Minori	il costo del servizio riferibile ad Utenti con ISEE inferiore al minimo vitale INPS è ridotto per una percentuale pari al 80%
S.A.D. Servizio Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili	il costo del servizio riferibile ad Utenti con ISEE inferiore al minimo vitale INPS è ridotto per una percentuale pari al 50%
CAM Comunità Minori e Affidamento Familiare	Il costo del servizio rivolto ad Utenti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria è ridotto per una percentuale del 90%

- relativamente invece ai Servizi Residenziali (C.A.D. anche accreditate quali C.S.S.) e Semi-Residenziali per Disabili (C.S.E. e S.F.A./S.E.T.), contribuisce a calmierare il costo del servizio attualmente in vigore, secondo i criteri descritti nella tabella seguente:

SERVIZIO	UTILIZZO FSR
C.S.E. Centro Socio Educativo	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 4% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2023
S.F.A. Servizio Formazione Autonomia	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 4% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2023
C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 2% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2023

QUOTA STRAORDINARIA € 109.218,00

La programmazione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2023 ha tenuto conto degli impegni finanziari dei piccoli Comuni finalizzati a garantire la tutela dei minori a seguito di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o dei Servizi sociali, che prevedono l'inserimento in strutture residenziali per minori con specifico progetto educativo.

Il fenomeno ha avuto un impatto significativo sui bilanci soprattutto per i piccoli Comuni, che hanno dovuto sostenere i costi delle rette con risorse proprie, come rilevato dalla ultima spesa sociale a disposizione (consuntivo 2021).

I risultati della ricognizione, ha consentito a Regione Lombardia di finalizzare una quota straordinaria e aggiuntiva quale contributo finanziario ai Comuni fino a 3.000 abitanti.

L'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 13.09.2023 ne ha definito e approvato il suo utilizzo come di seguito specificato:

COMUNE	COSTO COMPLESSIVO SOSTENUTO PER MINORI IN STRUTTURE RESIDENZIALI	COSTO SOSTENUTO SU BILANCIO GESTIONE ASSOCIATA ATSP (90%)	COSTO SOSTENUTO SU BILANCIO COMUNE (10%)	CONTRIBUTO DA EROGARE AI COMUNI FSR 2023	IMPORTO ATTRIBUITO ALLA GESTIONE ASSOCIATA ATSP	IMPORTO ASSEGNATO DA REGIONE ALL'AMBITO SU FSR PARTE STRAORDINARIA
ANGOLO TERME	8.480,32 €	7.632,29 €	848,03 €	424,02 €	2.559,98 €	2.984,00 €
BERZO INFERIORE	3.461,88 €	3.115,69 €	346,19 €	173,10 €	1.044,90 €	1.218,00 €
BORNO	16.648,61 €	14.983,75 €	1.664,86 €	832,43 €	5.026,57 €	5.859,00 €
CAPO DI PONTE	97.116,87 €	87.405,17 €	9.711,70 €	4.855,85 €	21.468,15 €	26.324,00 €
GIANICO	221.859,51 €	199.673,56 €	22.185,95 €	11.092,98 €	61.660,02 €	72.753,00 €
OSSIMO	225,96 €	203,36 €	22,60 €	11,30 €	68,70 €	80,00 €
TOTALE	347.793,15 €	313.013,82 €	34.779,33 €	17.389,68 €	91.828,32 €	109.218,00 €

LA CABINA DI REGIA INTEGRATA

In continuità con le annualità precedenti, la Cabina di regia, istituita presso l'ATS ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera f) della l.r. n. 33/2009, dovrà porre all'ordine del giorno le seguenti tematiche:

- Analisi del bisogno del territorio;
- Condivisione e definizione dei criteri omogenei di riparto del Fondo sociale Regionale;
- Considerare, tra i criteri per il riparto delle risorse, non solo gli utenti delle unità di offerta residenti nel territorio di riferimento, ma tutti gli utenti (anche provenienti da altri territori) che usufruiscono delle unità di offerta richiedenti il finanziamento, con la finalità di giungere in prospettiva ad un utilizzo omogeneo del Fondo;
- Condivisione di un format comune di bando/avviso ad evidenza pubblica e delle modalità di pubblicizzazione, secondo le indicazioni contenute nel presente Allegato;
- Analisi dei costi delle unità di offerta e delle rette applicate agli utenti;
- Verifica dell'effettivo contenimento delle rette a seguito dell'erogazione del Fondo Sociale Regionale;
- Governo, monitoraggio e verifica degli interventi sociali e sociosanitari, erogati dalle aziende sanitarie e dai Comuni, nell'ambito delle aree comuni di intervento, oggetto del presente provvedimento;
- Sviluppo di un approccio integrato della migliore presa in carico dei bisogni espressi dalla domanda dei cittadini.

In data 13.09.2023 la Cabina di regia ha condiviso i contenuti della DGR XII/777/2023.

AREE D'INTERVENTO DA SOSTENERE CON LE RISORSE DEL FONDO

Il Fondo Sociale Regionale 2023 deve essere utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Di seguito sono declinate le unità d'offerta della rete sociale regionale che verranno sostenute dall'Ambito:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a Famiglia (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Educativa Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micro-nido, Nido Famiglia
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo

- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

PIANO GENERALE DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI FSR 2023

L'organizzazione relativa alla gestione e all'erogazione dei servizi socio-assistenziali e scolastici, in essere prevede la funzione di accreditamento in capo al Capofila, che pubblica ed aggiorna periodicamente gli elenchi/albi dei soggetti accreditati ad erogare i servizi, la gestione degli stessi (attivazione, erogazione, controllo), e stipula i patti di accreditamento con gli enti erogatori. La copertura economica è garantita dalla gestione associata in cui confluiscono le risorse dei Comuni, degli Enti Comprensoriali Comunità Montana e Consorzio Comuni Bim, Fondi Nazionali e Regionali, con parziale partecipazione alla spesa da parte del cittadino a seguito della valutazione reddituale.

Il sistema di finanziamento della rete dei servizi è organizzato in modo che ci sia un abbattimento alla fonte del costo delle tariffe, strutturato nel seguente modo:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	MODALITA' DI COPERTURA DEI COSTI
Servizi Residenziali e Domiciliari per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (C.A.M., A.D.E., C.D.M.)	<ul style="list-style-type: none"> • 90% a carico della Gestione Associata (coperti con fondo di solidarietà Comuni, fondi regionali e nazionali) • 10% a carico di Comuni/Utenti
Servizi Domiciliari per Anziani e Disabili e Minori (S.A.D., S.A.D.H., A.D.E.) per persone con reddito inferiore alla soglia minima	<ul style="list-style-type: none"> • 50% a carico della Gestione Associata (coperti con fondo di solidarietà Comuni, fondi regionali e nazionali) • 50% a carico di Comuni/Utenti
Servizi Socio Assistenziali Diurni per la Disabilità (C.S.E., S.F.A.)	<ul style="list-style-type: none"> • 45% a carico della Gestione Associata (coperti con fondo di solidarietà Comuni) • 55% a carico di Comuni/Utenti
Integrazione alle rette di Servizi Socio-Sanitari per la Disabilità (C.S.S.)	<ul style="list-style-type: none"> • 45% a carico della Gestione Associata (coperti con fondo di solidarietà Comuni e fondi nazionali) • 55% a carico di Comuni/Utenti

In virtù del modello sopra descritto e con riferimento ai criteri approvati si è proceduto alla pubblicazione di specifico avviso pubblico.

Sulla scorta delle domande presentate e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stato definito il Piano di assegnazione dei Contributi FSR 2023, approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 18.10.2023:

DESCRIZIONE VOCI	FONDO SOCIALE REGIONALE 2023 QUOTA ORDINARIA €
AFFIDO MINORI	80.000,00
RETTE PER COMUNITA' ALLOGGIO	147.800,29
A.D.E. - ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (TARIFFA MINIMA)	184.786,40
SERVIZIO EDUCATIVO DIURNO	2.000,00
ASILO NIDO, MICRO-NIDO, NIDO FAMIGLIA	36.997,65
S.A.D. - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (TARIFFA MINIMA)	6.541,38
COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI	2.000,00
S.A.D.H. - ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	19.195,70
COMUNITA' SOCIO SANITARIA C.S.S.	18.880,00
SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA – S.E.T.	1.440,00
CENTRO SOCIO EDUCATIVO – C.S.E.	20.513,24
TOTALE	520.154,66

DESCRIZIONE VOCI	FONDO SOCIALE REGIONALE 2023 QUOTA STRAORDINARIA €
RISTORO AI COMUNI	17.389,68
RETTE PER COMUNITA' ALLOGGIO	91.828,32
TOTALE	109.218,00

QUADRO DI SINTESI DI RIPARTO

AREA MINORI E FAMIGLIA COMUNITA' ALLOGGIO_AFFIDO FAMILIARE

Descrizione

Le Comunità Alloggio per minori sono strutture socio-educative che accolgono minori che necessitano di assistenza, protezione e/o contenimento. Il collocamento in Comunità si realizza, su specifico mandato dell'Autorità Giudiziaria

L'Affido Familiare è la risposta da privilegiare per le situazioni complesse, di disagio, dei minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo". L'Affido familiare, nelle sue forme, viene realizzato su mandato delle Autorità Giudiziaria competente.

Costi Rette Comunità alloggio minori

I costi sono stimati in complessivi € 787.389,67 per i quali la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 257.018,29
Fondo di Solidarietà Comuni	€ 47.413,14
Comuni	€ 77.000,00
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 280.958,24
Altre Entrate	€ 125.000,00

Costi Affidi

I costi sono stimati in complessivi € 123.000,00 per i quali la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 80.000,00
Fondo di Solidarietà Comuni	€ 30.700,00
Comuni	€ 12.300,00

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA

Descrizione

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è un percorso di accompagnamento articolato, parallelamente rivolto ai minori e alla famiglia al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del rapporto tra genitori e figli. L'intervento si realizza attraverso la presenza di un educatore professionale presso il domicilio del minore, dove sono attivate iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore, rinforzando le capacità

educative e genitoriali, migliorando le relazioni all'interno del nucleo familiare; tutto ciò al fine di garantire al minore il suo diritto di essere educato e cresciuto nel proprio contesto d'origine.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative, è rivolto alle famiglie con minori in difficoltà dei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stimati in complessivi € 309.992,40 e la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 184.786,40
Fondo di Solidarietà Comuni	€ 15.232,26
Comuni	€ 64.586,74
Altre Entrate	€ 45.387,00

SERVIZIO EDUCATIVO DIURNO

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a sostenere l'attività della u.o.:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 2.000,00
Fondo di Solidarietà Comuni	€ 97.000,00
Comuni	€ 11.000,00

ASILO NIDO, MICRO-NIDO, NIDO FAMIGLIA

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 unitamente alle risorse dell'Ambito pari ad € 2.368,29 sarà finalizzato a sostenere l'attività delle u.o.:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 36.997,65
Fondo di Solidarietà Comuni	€ 2.368,29

AREA ANZIANI/AREA DISABILI

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Descrizione

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani è costituito da un complesso d'interventi domiciliari (aiuto per l'igiene personale, aiuto per favorire la socializzazione, aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane), svolti da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto alle famiglie con anziani in difficoltà residenti nei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stimati in complessivi € 394.478,70 e la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 6.541,38
Fondo di Solidarietà Comuni	€ 972,10
Comuni	€ 253.181,10
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 63.458,62
Altre Entrate	€ 70.325,50

Comunità Alloggio Sociale per Anziani

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a sostenere l'attività della u.o:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 2.000,00

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Descrizione

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona disabile con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili è costituito dal complesso d'interventi domiciliari svolti da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza individualizzato definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto alle famiglie con disabili in difficoltà residenti nei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stimati in complessivi euro € 121.564,50 e la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 19.195,70
Fondo di Solidarietà Comuni	€ 19.104,94
Comuni	€ 70.215,75
Altre Entrate	€ 13.048,11

COMUNITA' SOCIO-SANITARIA PER PERSONE CON DISABILITA' C.S.S.

Descrizione

La Comunità Socio-Sanitaria è rivolta a persone adulte anche con grave disabilità prive di sostegno familiare; è una struttura residenziale, con un'apertura di 24 ore giornaliere, per 365 giornate l'anno.

Tale struttura deve garantire agli ospiti interventi socio-assistenziali, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione sociale, un clima di serenità e, ove possibile, stretti rapporti con la famiglia d'origine, la rete parentale, amicale e del volontariato. Obiettivo generale è quello di sviluppare le capacità residue e operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

Nei casi in cui è possibile, i fruitori di questo servizio residenziale fruiscono, durante il giorno, del servizio CDD.

Costi

I costi sono stimati in complessivi € 944.000,00 compresi i costi per la doppia frequenza; la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 18.880,00
Fondo di Solidarietà Comuni	€ 405.920,00
Comuni	€ 519.200,00

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA_SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE – S.E.T.

Descrizione

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi altamente strutturati, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima, capacità relazionali comunicative e maggiori autonomie, spendibili durante la propria esistenza.

E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi condivisi e individualizzati, con carattere permanente e/o determinati temporalmente.

I destinatari del Servizio Educativo Territoriale sono persone giovani e adulti disabili residenti nel territorio dei Comuni Soci, con potenzialità/capacità relazionali, che non consentono di svolgere al momento della valutazione, una attività lavorativa od occupazionale in autonomia e necessitano di interventi di promozione, maturazione e/o consolidamento di autonomie.

Costi

I costi sono stimati in complessivi € 36.000,00 la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 1.440,00
Fondo di Solidarietà Comuni	€ 14.760,00
Comuni	€ 19.800,00

CENTRO SOCIO EDUCATIVO – C.S.E.

Descrizione

I C.S.E. sono strutture integrate non residenziali che accolgono giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari. I Centri mirano a una crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo, da un lato, di sviluppare, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi, le capacità residue e dall'altro, di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

I C.S.E. offrono ai loro utenti la specifica e continua assistenza, nonché gli interventi socio-educativi mirati e personalizzati di cui essi abbisognano.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi € 512.831,00 la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2023	€ 20.513,24
Fondo di Solidarietà Comuni	€ 210.260,71
Comuni	€ 282.057,05

ALLEGATI

Sono parte integrante del Piano i seguenti documenti:

- Schema pubblicizzazione Bando/Avviso a evidenza Pubblica Fondo Sociale Regionale 2023;
- Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse del Fondo Sociale Regionale per la gestione dei servizi socio-assistenziali del territorio dell'Ambito di Valle Camonica anno 2023.

SCHEDA PUBBLICIZZAZIONE BANDO/AVVISO A EVIDENZA PUBBLICA
FONDO SOCIALE REGIONALE 2023
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

DATA PUBBLICAZIONE BANDO 21 SETTEMBRE 2023	
---	--

STRUMENTI DI PUBBLICAZIONE (indicare anche i siti internet ed eventuali social dove è stato pubblicato) SITO AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

--

MODALITA' DI DIFFUSIONE COMUNICAZIONE AI COMUNI DELL'AMBITO E ALLE UDO SOCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO

--

DOCUMENTAZIONE E EVENTUALE MODULISTICA ALLEGATA
--

--



**AVVISO PUBBLICO
PER L' ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
DI CUI FONDO SOCIALE REGIONALE
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'AMBITO VALLE CAMONICA
- ANNO 2023-**

DGR XII/777 del 31 LUGLIO 2023

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 111/2023)

1. PREMESSE E FINALITA'

In Valle Camonica, a partire dal 2007, è in essere un sistema di gestione associata di tutti i servizi socio-assistenziali, che fa capo all'Azienda Speciale Consortile, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, che opera per conto di tutti i 41 Comuni dell'Ambito. Il sistema di gestione associata in essere, garantisce uniformità di servizi e prestazioni secondo un modello omogeneo per tutto il territorio anche sotto il profilo dell'accesso ai servizi/strutture; il modello prevede infatti contratti diretti tra ATSP e enti erogatori/unità d'offerta con un sistema di accreditamento che si concretizza attraverso una definizione periodica di tariffe amministrate, la cui copertura economica è garantita dalla gestione associata dei comuni con parziale partecipazione alla spesa da parte del cittadino a seguito della valutazione reddituale. Tra le risorse che concorrono alla realizzazione degli interventi gestiti in forma associata sul territorio, vi è anche il Fondo Sociale Regionale.

Il Fondo Sociale è una misura di trasferimento Regionale annuale è destinata al sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Le risorse assegnate agli Ambiti:

- concorrono, unitamente alle risorse dei Comuni e alle altre risorse (fondi statali, comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), alla realizzazione delle azioni degli interventi previsti dalla programmazione zonale.



- unitamente alle risorse locali, si inseriscono nel macro percorso dell'Ambito e dell'Azienda Territoriale che è teso ad assicurare alle persone in situazione di fragilità sociale, economica e lavorativa, gli opportuni interventi di sostegno per la realizzazione di un reale processo di inclusione e di contrasto alla povertà.

2. RISORSE ASSEGNATE ALL'AMBITO VALLE CAMONICA

Regione Lombardia, con DGR XII/777 del 31 LUGLIO 2023, ha assegnato all'Ambito Valle Camonica risorse pari a € 629.372,66 così ripartite:

- ✓ € 520.154,66 Quota ordinaria
- ✓ € 109.218,00 Quota straordinaria destinata ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito ha approvato i criteri e la destinazione delle risorse assegnate per l'anno 2023 nella seduta del 13 settembre 2023.

3. CRITERI REGIONALI DI UTILIZZO DELLA QUOTA ORDINARIA A LIVELLO LOCALE

Sono di seguito riepilogati i criteri regionali riferiti all'utilizzo delle risorse:

- Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2023; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2023, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2023.
- Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2022. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2023.
- Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.
- La rendicontazione riferita all'anno 2022 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall'Ufficio di Piano stesso.
- Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta



di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2022, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

- Per accedere ai contributi della quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale le unità d'offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici struttura presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.
- La quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

L'Assemblea di Ambito nella seduta del 13/09/2023 ha approvato i criteri e la destinazione delle risorse assegnate 2023 per area di intervento e tipologia di unità di offerta.

Possono presentare domanda gli Enti Gestori pubblici e privati delle Unità d'Offerta Sociali descritte al punto 6, la cui sede operativa ricade all'interno dei Comuni dell'Ambito di Valle Camonica.

5. CRITERI DI AMBITO

La ripartizione del Fondo avviene in una logica di coordinamento con gli interventi programmati a sostegno di fasce di popolazione particolarmente fragili, anche sul piano economico, favorendo quindi il contenimento delle rette a carico delle famiglie. La distribuzione avviene in modo omogeneo e in congruenza con gli obiettivi del Bilancio Previsionale e del Piano Programma 2023 dell'Azienda Territoriale, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20.12.2022.

Il presente Avviso viene emesso in rispetto dei criteri regionali relativi al Fondo Sociale Regionale di cui al punto 3, integrati dai criteri stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito di seguito specificati:



- Il Fondo è destinato al finanziamento degli interventi e servizi in esercizio sulla base del volume delle attività svolte nell'anno 2022 (costi e ricavi d'esercizio - tra i quali indicare anche gli eventuali finanziamenti del FSR ricevuti nel 2022 - numero utenti, ecc.) ;
- relativamente:
 - ✓ ai servizi a ciclo diurno e residenziale per Disabili verrà considerato anche il numero di utenti iscritti alla data del 31.08.2023;
 - ✓ alle Unità d'offerta 0-3 verrà considerata la media dei frequentanti l'anno 2023;
 - ✓ alle Unità d'offerta CASA e SED verrà considerato il numero di strutture presenti sul territorio;
- deve contribuire al sostegno dei bisogni delle famiglie;
- relativamente ai Servizi Domiciliari Educativi per Minori (A.D.E.), Anziani e Disabili (S.A.D.), al Servizio Affidi ed alle Comunità di Accoglienza per Minori, contribuisce, unitamente ad altri fondi nazionali e locali, all'abbattimento della tariffa a carico di Utente/Comune secondo i criteri descritti nella tabella seguente:

SERVIZIO	UTILIZZO FSR
A.D.E. Assistenza Domiciliare Educativa Minori	il costo del servizio riferibile ad Utenti con ISEE inferiore al minimo vitale INPS è ridotto per una percentuale pari al 80%
S.A.D. Servizio Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili	il costo del servizio riferibile ad Utenti con ISEE inferiore al minimo vitale INPS è ridotto per una percentuale pari al 50%
CAM Comunità Minori e Affidamento Familiare	Il costo del servizio rivolto ad Utenti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria è ridotto per una percentuale del 90%

- relativamente invece ai Servizi Residenziali (C.A.D. anche accreditate quali C.S.S.) e Semi-Residenziali per Disabili (C.S.E. e S.F.A./S.E.T.), contribuisce a calmierare il costo del servizio attualmente in vigore, secondo i criteri descritti nella tabella seguente:

SERVIZIO	UTILIZZO FSR
C.S.E. Centro Socio Educativo	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 4% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2023



S.F.A. Servizio Formazione Autonomia	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 4% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2023
C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 2% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2023

6. AREE DI INTERVENTO E TIPOLOGIE DELLE UNITÀ D'OFFERTA DELL'AMBITO INTERESSATE

Il Fondo Sociale Regionale dovrà essere utilizzato per il **sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti** e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Di seguito sono declinate le unità d'offerta della rete sociale regionale che verranno sostenute dall'Ambito:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a Famiglia (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Educativa Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micro-nido, Nido Famiglia
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare



- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

7. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sul sito istituzionale Aziendale, www.atspvallecamonica.it, sono scaricabili:

- l'Avviso Pubblico;
- il modulo di domanda per la richiesta di contributo;
- le schede analitiche in formato excel da compilare per ogni servizio gestito (si raccomanda di non modificare l'estensione del file che dovrà mantenere il formato .xls);
- la modulistica a corredo della domanda.

Si ricorda che la presentazione dell'istanza di contributo non presuppone l'erogazione dello stesso che avverrà a seguito di istruttoria e verifica tecnica.

La richiesta corredata dagli allegati previsti e dai file excel, dovranno pervenire esclusivamente tramite PEC all'indirizzo atspvallecamonica@legalmail.it

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 10/10/2023

indicando nell'oggetto "Avviso pubblico FSR 2023 - Istanza di contributo".

Il mancato invio nelle modalità e nei termini di quanto previsto comporta la non ammissibilità della domanda.

Tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto autorizzato.

Alla domanda sarà necessario allegare:

- fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante
- la scheda excel analitica UDO sociali di rendicontazione relativa al servizio/i per il/i quale/i si richiede il contributo;
- Allegato 1 - Dichiarazione contenimento rette
- Allegato 2 - Dichiarazione conto dedicato
- Allegato 3 - Dichiarazione Ritenuta
- Allegato 4 - Dichiarazione Antimafia



- Allegato 5 - Modulo Iscritti al 31/08/2023 del servizio/i per il quale si richiede il contributo riferito ai servizi a ciclo diurno e residenziale per Disabili (solo per i servizi: servizio di formazione all'autonomia disabili, comunità alloggio socio sanitaria per disabili, centro socio educativo)
- Allegato 6 - Modulo Frequentanti 2023 U.O. 0-3 anni (solo per i servizi: Asilo Nido, Micro-nido, Nido Famiglia)
- Allegato 7 - Modulo Iscritti al 31/08/2023 del servizio C.A.S.A. e S.E.D.

8. VALUTAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO, MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA

L'Azienda Territoriale, al ricevimento delle istanze, provvederà all'analisi delle attività svolte nell'anno 2022 e in applicazione dei Criteri Regionali e di Ambito. Nel caso in cui si rilevino degli errori o mancanze nella compilazione dei moduli, si invierà specifica comunicazione all'Ente gestore. Quest'ultimo dovrà necessariamente restituire la documentazione corretta entro 2 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, pena l'invalidazione della richiesta.

Sulla scorta dell'istruttoria il Comitato dei Sindaci approva il riparto delle risorse.

Tutte le informazioni sull'esito della valutazione delle domande saranno pubblicate sul sito istituzionale aziendale. Agli Enti Gestori che hanno presentato istanza, verrà inviata la comunicazione di assegnazione del contributo, con indicazione del relativo importo, o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

Il contributo assegnato verrà liquidato entro il 31 dicembre 2023.

9. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SINGOLE UNITÀ D'OFFERTA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

A) Area Minori

Assistenza Domiciliare Educativa Minori (A.D.E.)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo del servizio ADE sostenuto direttamente dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, per i beneficiari con ISEE inferiore alla soglia minima.

Costo previsto ADE	Previsione Costo coperto con FSR
€ 309.992,40	€ 184.786,40



Regione Lombardia

Interventi per gli Affidi, sostegno inserimento in Comunità

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo degli Affidi e degli Inserimenti in Comunità e Centro Diurno sostenuto direttamente dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, per i beneficiari con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Costo previsto CAM	Previsione Costo coperto con FSR
€ 787.389,67	257.018,29

Costo previsto AFFIDI	Previsione Costo coperto con FSR
€ 123.000,00	€ 80.000,00

Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a sostenere l'attività della u.o.

Costo Complessivo previsto SED	Contributo previsto SED FSR
€ 110.000,00	€ 2.000,00

Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micro-nido, Nido Famiglia)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a sostenere l'attività delle u.o. presenti nell'ambito sulla base della media del numero bambini frequentanti l'u.o. nell'anno solare 2023 come di seguito specificato:

- ✓ € 37.865,94 a sostegno delle U.O Asili Nido, Micro Nido;
- ✓ € 1.500,00 a sostegno delle U.O Nido Famiglia.

Contributo previsto u.o. 0-3	Previsione contributo coperto con FSR
€ 39.365,94	€ 36.997,65

B) Area Anziani

Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2022 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo del servizio SAD sostenuto direttamente dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, per i beneficiari con ISEE inferiore alla soglia minima.

Costo previsto SAD	Previsione Costo coperto con FSR
€ 394.478,70	€ 6.541,38



Comunità Alloggio Sociale per Anziani

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a sostenere l'attività della u.o.

Previsione Contributo CASA coperto con FSR
€ 2.000,00

C) Area Disabilità

Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.H.)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo del servizio SAD sostenuto dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, per i beneficiari con ISEE inferiore alla soglia minima.

Costo previsto SADH	Previsione Costo coperto con FSR
€ 121.564,50	€ 19.195,70

Centro Socio Educativo (C.S.E.)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo sostenuto dall'ente gestore del C.S.E., al quale si riconosce una quota annuale teorica massima per utente iscritto al servizio (parametrato agli iscritti tempo pieno/part-time).

Costo previsto CSE	Previsione Costo coperto con FSR
€ 512.831,00	€ 20.513,24

Comunità Alloggio Disabili anche accreditate quali C.S.S.

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo sostenuto dall'ente gestore del C.S.S., al quale si riconosce una quota annuale teorica massima per utente iscritto al servizio (parametrato agli iscritti solo in C.S.S/iscritti anche al C.D.D.)

Costo previsto CSS	Previsione Costo coperto con FSR
€ 944.000,00	€ 18.880,00

Servizio di Formazione all'Autonomia (modulo S.E.T.)

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2023 sarà finalizzato a contribuire ad abbattere, unitamente ad altre risorse, il costo sostenuto dall'ente gestore del S.E.T., al quale si riconosce una quota annuale teorica massima per utente iscritto al servizio (parametrato agli iscritti tempo pieno-part-time)

Costo Complessivo previsto SET	Previsione Costo coperto con FSR
€ 36.000,00	€ 1.440,00



10. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'ente gestore. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, si provvederà alla loro contestazione per iscritto all'ente gestore e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

L'azienda, valutata la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate dall'ente gestore, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del contributo assegnato.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELL'ART. 13 REG. UE 2016/679

Titolare del trattamento

Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (ATSP) con sede in Piazza Tassara n. 4 - 25043 Breno (BS), email: info@atspvallecamonica.it, tel. 0364.22693 - Fax 0364.321463.

ATSP ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati che si può contattare via mail alla seguente casella di posta elettronica: dpo@atspvallecamonica.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati raccolti sono trattati al solo scopo di offrire i servizi richiesti.

Il trattamento dei dati personali è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento UE/2016/679. Quando sia necessario raccogliere dati particolari (ad esempio dati sanitari), il trattamento è effettuato per fini di assistenza o terapia sanitaria e sociale ai sensi dell'articolo 9 paragrafo 2 lettera h) del Regolamento UE/2016/679.

Durata della conservazione

I dati raccolti sono conservati per i tempi descritti dal Manuale di Gestione Documentale adottato da ATSP.

Destinatari dei dati

I dati sono trattati dai dipendenti e dai collaboratori del Titolare che hanno ricevuto le necessarie istruzioni.

I dati possono essere trasmessi a:



- privati in seguito a richieste di accesso agli atti (Legge n. 241/1990) o accesso civico (D. Lgs. n. 33/2013);
- altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento di funzioni istituzionali (ad esempio Comuni, Regione, Provincia, Ministeri, INPS, INAIL, , Autorità Giudiziaria, Autorità di Pubblica Sicurezza);
- soggetti terzi competenti a erogare prestazioni a favore dell'interessato (ATS, ASST, Sert, CPS, Centri per l'impiego, soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi, etc.);
- soggetti terzi di cui gli enti si avvalgono per erogare il servizio (ad esempio cooperative sociali);
- soggetti terzi che forniscono servizi ai Titolari (ad esempio l'assistenza informatica).

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. Può esercitare tali diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo dpo@atspvallecamonica.it.

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per qualsiasi interpretazione non contemplata dal presente Avviso si rimanda alla DGR XII/777 del 31 luglio 2023 e alla normativa regionale di riferimento.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Amministrativo e delle Risorse Umane - Roberto Bellesi. La conclusione del procedimento avverrà con atto dirigenziale.

Le richieste di quesiti/chiarimenti/informazioni dovranno essere formulate via mail in tempo utile all'indirizzo mail isabel.guidotti@atspvallecamonica.it o telefonicamente al n. 0364/22693 - INT. 5.

Breno, 20 settembre 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
E DELLE RISORSE UMANE
(dott. Roberto Bellesi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,